

Buon anno nuovo da SPEZIA

by Roberto "Ombra" Ceccherini

Le voci di corridoio di un probabile concerto di fine anno alla Spezia dei nostri grandi si fanno man mano sempre più attendibili, la decisione di esser presente arriva immediata, se ne parla sul forum, si fanno i primi nomi dei fans conosciuti con cui ritrovarsi, si pensa ad organizzare il viaggio, finalmente un fine anno di quelli dove vai volentieri, di quelli dove non hai da far impazzire la famiglia per organizzare cenoni dove poi servono due giorni per smaltire il casino e rimettere a posto la casa. Le previsioni del tempo non sono favorevoli, ma chisseneffrega, certo il concerto è il concerto, ma metti il caso che magari per colpa di un pò di pioggia salta il tutto non c'e' da preoccuparsi, ci sono gli amici, quelli che vedi raramente ma tanto volentieri in queste belle occasioni, gli amici con cui ci mangi assieme un pezzo di pizza ma con tanta euforia che niente ha da invidiare ad una aragosta con champagne in una noiosa serata a casa di chissàchi.

La valigia con l'attrezzatura fotografica viene minuziosamente controllata il giorno prima, io amo vedere il concerto cercando di catturare immagini di cui vado fiero nel veder pubblicare e mostrare a voi.

Decidiamo con mia moglie di partire presto senza aggregarsi con nessuno, questo non dovrei scriverlo, ma la Rox sà cosa intendo, e lo spiego anche a chi legge, aggregare qualcuno che viene così magari per curiosità non è conveniente in queste occasioni, quello poi forse è stanco e magari ha paura di bagnarsi e a fine concerto vorrebbe essere a casa. MA FIGURATI DICO IOno no niente intralci, ho imparato da un pezzo come organizzarmi, i concerti sono una cosa mia intima, parto, resto, torno quando mi pare. Fuori dalla gabbiaaaaaaaaaa e vaiiiiiiii.

Ci vogliono due ore e dieci per arrivare alla Spezia, ma quel cielo piovoso ci farà ritardare la partenza e poi devo aspettare la consegna da parte di un corriere di un piccolo pensiero che ho fatto fare per degli amici e questi non arriva che alle 17.

Ok si parte, che bello i viaggi di adesso non sò perchè ma si fanno molto più volentieri di una volta, credo che sia dovuto a quel navigatore che mette sicurezza, ti dice quando arrivi, quanti chilometri mancano, insomma ti tranquillizza, specie per uno come me che è negato per i percorsi, credo che riesco ad accorgermi di aver fatto 4 volte il giro di un isolato solo al 5° passaggio.

La radio poi con la musica di Vittorio accompagna così bene il viaggio che spesso mi capita di esser dispiaciuto di aver raggiunto la destinazione perchè devo chiudere il brano. Si ascolta Mandilli non voglio riempirmi troppo di New Trolls, quelli li sentiremo dopo e dal vivo.

Arriviamo a Firenze, ecco le prime minuscole gocce sul parabrezza, ecco che squilla il cellulare, la Rox che non può assistere al concerto mi dice che è già nella piazza,

credo sia stata la prima ad arrivare e la prima ad andarsene, peccato, capisco l'impegno e la promessa di un fine anno in famiglia col papà, io che non l'ho più la invidia un po' per questo, lei è venuta solo a salutare noi amici, abbracciare il suo Nico, insomma un toccata e fuga per poi uscirne in punta di piedi.

Dice che ancora non si vede nessuno dei nostri, Sergio e Anna coi ragazzi arriveranno alle 18.30 e Nico con Monica idem, quindi dovrà attendere e così resto speranzoso di poterla salutare pure io che dovrei arrivare sul posto intorno alle 19.10 .

La Spezia, un sms di Silvia che si mette a disposizione per le varie indicazioni, ne approfitto perchè il navigatore vorrebbe farmi svoltare in un paio di divieti che conducono ad una piazza da mercato e così tra una chiamata con lei, una con mamma, un'indicazione del satellite, insomma mi ritrovo proprio davanti alla catena che chiude l'ingresso di piazza Garibaldi.

Mia moglie Marcella oramai mi conosce, sa che l'euforia adesso ha il sopravvento e mi dice: vai a salutare poi si cerca un parcheggio.

Eccomi quà, coi miei cari, piove da matti, ma non ci faccio neanche caso, non rammento se Marcella mi ha passato l'ombrello oppure no, bha, vedo per prima Anna, che viene incontro ad abbracciarmi, ci sono tutti, al solito non faccio nomi per non dimenticare qualcuno, Rox che mi chiede indicazioni dove ho l'auto perchè oramai in ritardo deve andarsene e vuol salutare Marcella.

Silvia si offre per accompagnarmi a fare il famoso giro dell' isolato per arrivare al parcheggio dietro la piazza, finalmente mi tolgo di mezzo il pensiero auto, e son libero, mi basta indossare il cappello New Trolls e immergermi nel mondo che tanto amo.

Eccolo là Sergione, al suo punto incontro fans proprio sotto il palco , non vedo davvero ora di stargli vicino ed anche Marcella che con Anna si trova proprio in sintonia.

Il check sound credo sia iniziato da un pezzo, stà piovendo a catinelle come si dice in Toscana, nella piazza ai lati sotto le gronde ci sono le prime coppie riunite sotto gli ombrelli a cercar un posto di visione magari al riparo. Fortuna che il palco è coperto, i New Trolls vestiti in maniera inusuale, con Vittorio con un cappello che gli dona tantissimo , così pure quello di Francesco e Mauro, insomma dalle foto ve li potete vedere

Alfio scende dal palco, che carino, sempre il primo a salutare, col suo sorriso mi viene incontro ci abbracciamo ed io faccio notare la preoccupazione per il maltempo, lui risponde, bhe sai oramai lo sappiamo vedrai che quando iniziamo piano piano arrivano tutti anche se piove vengono volentieri al concerto.

Bravo Alfio mai previsione fu' così azzeccata, durante il concerto mi son voltato spesso a vedere il cielo che non ha dato tregua, ma come ha detto Vittorio dal palco nel ringraziare il pubblico , la coreografia degli ombrelli è stupenda. A fine serata ho avuto modo di salir dietro il palco per far foto con la macchinetta prestatami da Silvia, un pò pentito per non esser andato a prendere la mia attrezzatura che a causa del diluvio è restata in macchina, ed ho potuto apprezzare lo spettacolo descritto.

Vorrei scriver ancora, ma è ora di cena e poi non vorrei annoiare, dico solo che il concerto al solito da brividi, un grazie ai ragazzi, a Monica, Mara, Marina, di esser state ad assistere in nostra compagnia, grazie del brindisi assieme a tutti voi, quel panettone e spumante sapientemente tirato fuori da Sonia e Giò è stato un toccasana, grazie di tutto un fine anno stupendo, speriamo che sia l'augurio per tanti ma tanti concerti da condividere ancora assieme a tutti voi. Ombra